



# COMUNE DI GUGLIONESI

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 30-06-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **giugno** a partire dalle ore **15:30** si è tenuto il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

All'appello risultano:

<b>BELLOTTI MARIO</b>	<b>P</b>	<b>MORENA BARBARA</b>	<b>P</b>
<b>SENESE GIULIANO</b>	<b>P</b>	<b>DEL PESCHIO GIANFRANCO</b>	<b>A</b>
<b>ARISTOTILE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>D'URBANO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>D'ASTOLTO ELISA CARMELA</b>	<b>P</b>	<b>SENESE GIULIANA</b>	<b>P</b>
<b>ADDESA STEFANIA</b>	<b>P</b>	<b>TOMEI ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>D'ANSELMO MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>DE SOCIO PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>DEL TORTO CORRADO</b>	<b>P</b>		

presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Barbara Morena nella qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000) il Vicesegretario Comunale dott.ssa Emanuela Colarelli.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## Il Sindaco

propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente proposta di deliberazione:  
"Approvazione del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)";

### **Visti,**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l'Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

**Richiamati** quindi, per quanto di interesse, i commi da 641 a 703 del summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;

**Ritenuto** opportuno scindere la norma regolamentare dalla originaria IUC ormai superata per evoluzione normativa, e dunque, approvare un nuovo regolamento Tari;

### **Considerati** altresì:

□ l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

□ l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

□ l'art 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021 (Decreto Sostegni) che stabilisce: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile".

### **Visti** inoltre:

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "...A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento

*delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.”;*

- l'art. 13, comma-15 ter del decreto legge Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: “... A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno (...)”

**Dato inoltre atto** del parere favorevole espresso dall'organo di revisione, in data 18/06/2021 (verbale n. 17) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

**Vista** la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

**Visto** il D.lgs n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Tanto premesso e considerato**, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

#### **PROPONE**

- 1)** per le motivazioni di cui in premessa, approvare il “*Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*”;
- 2)** di dare atto che il “*Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*” è quello riportato quale **ALLEGATO** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2021;
- 3)** di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del “*Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*” contestualmente alla pubblicazione della presente;
- 4)** di trasmettere telematicamente la presente deliberazione e l'allegato Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

---

Alle 18:10 si riprende il consiglio comunale e si fa l'appello: 12 consiglieri presenti e un consigliere assente, Gianfranco Del Peschio. Il Presidente apre la discussione sulla **proposta**

**n.30 del 17 giugno 2021**, recante “*Approvazione regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*”, passa la parola al Sindaco che chiede al consigliere D’Anselmo che richiama i lavori della commissione. Dichiaro che gli articoli al 19 al 24 sono i più importanti, contenenti la riduzione dell’80 per cento globale, sia sulla parte fissa e sia variabile, della quota. Il Presidente chiede se ci sono interventi e la consigliera Senese chiede la parola per annunciare il proprio voto favorevole. Suggestisce uno spunto per inserire una premialità per chi fa bene la differenziata e invogliare i cittadini a fare sempre meglio. Fa l’esempio del Trentino in cui l’operatore ha un lettore di barcode per tracciare il rifiuto; è tracciato anche il mastello e ci sono verifiche a campione. Ne nasce una discussione con il consigliere D’Anselmo sulla fattibilità del meccanismo. Chiede la parola il consigliere Tomei per ricordare che al momento la raccolta differenziata non è appannaggio esclusivo del Comune, ma è gestito dall’unione dei comuni. Senese Giuliano si allontana alle ore 18:24 e rientra alle 18:26. Il consigliere Tomei prosegue specificando che lo scopo della raccolta differenziata è quello di arrivare a modulare il tributo in base a come si fa la raccolta, passando da tassa a tariffa e chiede al Sindaco di prendere l’iniziativa e farsi promotore presso gli altri Comuni dell’unione per attivare anche altri servizi. Nasce una discussione tra vari consiglieri sul contratto vigente e sulla sua durata.

Il consigliere De Socio interviene per leggere l’articolo 24 della bozza di regolamento, rubricato “*Altre agevolazioni*”; rivendica queste cinque righe e mezzo di regolamento, finalmente, c’è un segno tangibile dell’attenzione al centro storico, costituendo una possibilità concreta per questo fiore all’occhiello. E’ un primo, forse piccolo, segnale che va in questa direzione e auspica che anche le amministrazioni future avranno questa sensibilità. Il consigliere D’Urbano interviene per ricordare che l’unica osservazione fatta in commissione era relativa a questo punto ovvero dell’esiguità della misura e gli pare inopportuno parlare di “pietra miliare” e richiama la necessità che l’amministrazione si faccia avanti per chiedere i fondi necessari per fare programmazione. Avrebbe preferito che tale misura fosse estesa a tutte le attività commerciali di Guglionesi, specie in questo periodo, dando così un segnale positivo e il Sindaco interviene per precisare che l’ultima proposta di delibera utilizza i fondi statali per agevolare i commercianti per questo periodo storico; il consigliere D’urbano conferma che avrebbe chiesto di più come segno di vigilanza per estendere a tutti gli esercizi commerciali di tutto il paese. Ne nasce una discussione tra diversi consiglieri.

Al termine della discussione, il Presidente, constata l’assenza di ulteriori interventi, pone ai voti la proposta che viene approvata all’unanimità; pone ai voti anche l’immediata eseguibilità che viene approvata all’unanimità.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva all’unanimità approva la proposta e l’immediata eseguibilità.

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi dell'art. 8 – comma 2° - dello Statuto.

**IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE**  
f.to Barbara MORENA

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott.ssa Emanuela Colarelli

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE**  
(art.32 comma 1 della legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune dal **14-07-2021** per quindici giorni consecutivi.

Guglionesi, 14-07-2021

**Il Vicesegretario Comunale**  
dott.ssa Emanuela Colarelli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

| X | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 );

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
f.to dott.ssa Emanuela Colarelli

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Guglionesi, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
f.to dott.ssa Emanuela Colarelli